



TEORA – Nell’ambito di mirati controlli finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ambientali nel settore delle aziende meccatroniche, i carabinieri del nucleo forestale di Lioni, in sinergia con i colleghi dell’Arma territoriale, deferivano in stato di libertà all’autorità giudiziaria competente, il titolare di un’officina meccanica.

Nello specifico, l’attività investigativa dei carabinieri ha permesso di accertare che un artigiano dedito ad attività meccatronica immetteva le acque reflue industriali di prima pioggia, derivanti dal piazzale adibito a riparazione autoveicoli e ad uso deposito temporaneo dei rifiuti, direttamente sul suolo, inquinando l’area circostante, in assenza dell’autorizzazione unica ambientale (Aua). Inoltre gli operanti constatavano che l’imprenditore non aveva effettuato la valutazione dei rischi per la redazione del documento di valutazione dei rischi (Dvr).

Pertanto, i militari deferivano il predetto per i reati di “scarico illecito di acque reflue industriali in assenza di autorizzazione” e di “mancata redazione del Documento di valutazione dei rischi”.

Le attività di controllo continueranno nei prossimi giorni a tutela dell’ambiente e della collettività.